
Vescovi nei cimiteri: card. Betori (Firenze), "consolazione per quanti sono nel dolore"

"Non vogliamo, Signore, che questi nostri fratelli e sorelle lascino questo mondo senza che li accompagni una preghiera. Li portiamo di fronte al tuo volto perché tu li accolga nell'abbraccio della tua misericordia, mentre ti supplichiamo di sostenere, con la grazia della tua consolazione, quanti per la loro morte sono nel dolore". Così l'arcivescovo di Firenze, card. Giuseppe Betori, ha pregato, questa mattina, nei cimiteri di Trespiano e Soffiano per un momento di preghiera e benedizione per tutti i defunti. Un segno di suffragio e consolazione per affidare tutti i defunti alla misericordia del Padre, e in particolar modo chi a causa dell'emergenza sanitaria legata al Coronavirus non ha potuto avere il rito delle esequie. "Nelle tue mani, Padre clementissimo, consegniamo l'anima dei nostri fratelli e delle nostre sorelle deceduti in questo tempo di pandemia confortati dalla sicura speranza che, insieme a tutti i defunti in Cristo, con Lui risorgeranno nell'ultimo giorno - ha aggiunto -. Nella tua misericordia senza limiti, ascolta, Signore, le nostre preghiere: apri loro le porte del paradiso; e a noi che restiamo quaggiù dona di consolarci a vicenda con le parole della fede".

Filippo Passantino